



Mr.
Tony Rosenthal

Caisse Centrale
de Reassurances

Il Mercato Riassicurativo e le Coperture Attentati - Terrorismo dopo gli eventi dell'11 Settembre 2001

Introduzione

Dopo i catastrofici attentati che hanno colpito gli Stati Uniti, la globalità degli Assicuratori è stata indotta ad applicare la clausola contrattuale di revisione soprattutto nel campo dell'Assicurazione marittima ed dell'aviazione relativamente alle coperture afferenti il rischio guerra. A partire dall' 11 settembre ed a maggior ragione dall' inizio delle operazioni militari il 7 ottobre, sono emerse pesanti incertezze relative al mercato marittimo, aviazione e terrestre.

Molti sono i Governi dei paesi sviluppati che hanno riconosciuto gli attentati riconducibili al rischio di guerra, con la conseguenza che tale tipo di copertura deve trovare supporto nell'ambito di un sistema pubblico.

In Francia il Governo si è appoggiato alla CCR che beneficia della garanzia dello Stato quando sono in gioco interessi nazionali.

Nel mio intervento cercherò di descriverVi i sistemi nell'ambito dell'Assicurazione marittima ed aviazione dove la situazione almeno per il momento è più o meno chiara.

Per quanto riguarda l'Assicurazione terrestre, dove invece c'è ancora molto da fare, dopo averVi descritto le possibilità che esistevano nel passato, cercherò brevemente di darVi un'idea di quello che potrebbe essere, nel futuro, l'intervento dello Stato relativamente alle coperture dei rischi di guerra, attentati e terrorismo, e come la CCR potrebbe intervenire in questo ambito.

Il Sistema Marittimo

Come probabilmente Voi già sapete, nel ramo trasporti marittimi, sono escluse le garanzie "Rischi di guerra". Queste garanzie, che comprendono oltre la guerra dichiarata, an-

che gli scioperi, i tumulti e movimenti popolari, coprono inoltre gli attentati e tutti gli atti di tipo terroristico e possono essere oggetto di pattuizione specifica.

Sul mercato Francese tali garanzie possono essere riassicurate con trattati specifici, corpi e merci trasportate, con la garanzia dello Stato tramite la CCR.

Nell'ambito di questa garanzia dello Stato la CCR impone un tariffario minimo, che dopo l' 11 Settembre è stato rivisto. Il cambiamento ha avuto inizio sin dal 12 Settembre a partire da Paesi giudicati più sensibili come Israele dove la quotazione non poteva più essere automatica ma doveva essere studiata caso per caso. L'Afghanistan, che era già considerato nel tariffario come Paese sensibile, ha visto il raddoppio dei premi. Questo genere di decisione è stata presa in comune accordo con le Compagnie leader del mercato in occasione di Commissioni specifiche che si riuniscono secondo le necessità del caso. Dall' 11 Settembre queste Commissioni si sono riunite già sei volte per decidere sulle modifiche da apportare sia alle condizioni Assicurative sia ai mercati locali.

Così, a partire dal 19 settembre, i tassi minimi del tariffario sono stati raddoppiati per tenere conto dell'esposizione attentati-terrorismo nel Mondo intero.

La maggior parte dei Paesi Medio-Orientali, oltre al Pakistan, le Filippine, il canale di Suez e il stretto di Ormuz sono stati oggetto, come Israele, di valutazioni singole caso per caso. Fatto molto raro nella storia del mercato merci, il 25 settembre è stato deciso di non dare alcun tipo copertura guerra ad un Paese quale l'Afghanistan.

I tassi relativi al Pakistan e all'Iran sono stati molto aumentati. Finalmente anche i paesi dell'Asia centrale possono essere valutati singolarmente.

Al giorno d'oggi, i tassi di base del mercato francese sono leggermente più alti di quelli del mercato inglese.

Questo sistema di Commissioni e di classificazione dei Paesi, permette di reagire molto rapidamente quando la situazione geopolitica cambia, piuttosto che richiedere la rescissione dei contratti per cambiarne le condizioni assicurative.

Il sistema ha permesso tra l'altro, di non avere bisogno di agire nuovamente quando gli Stati Uniti hanno cominciato, in data 7 ottobre, i bombardamenti sull'Afghanistan.

Le Commissioni gestiscono inoltre le informazioni destinate agli Assicurati : Armatori e Trasportatori.

La Garanzia dello Stato

La CCR con la garanzia dello Stato propone trattati di Riassicurazioni, corpi e merci, alle Compagnie Francesi di Assicurazione marittima in quota parte, eccesso sinistri e stop-loss. La capacità degli stop-loss è in teoria illimitata.

La missione della CCR é chiaramente, in questo caso, di sostenere il mercato Assicurativo Francese.

La CCR può anche nel caso di trasporti merci magazzino a magazzino agire come una Compagnia di Assicurazione diretta nel caso di assicurati Francesi, sempre con la garanzia dello Stato.

Questa ultima caratteristica è unica al Mondo ed é stata concessa esclusivamente alla CCR per giocare un ruolo di sostegno agli importatori ed esportatori Francesi.

Tutti gli altri mercati marittimi garantiscono solo le merci quando le stesse sono a bordo delle navi o degli aerei.

Per quanto riguarda i Rischi di guerra la garanzia dello Stato non è mai stata utilizzata fino ad oggi. La CCR opera in questo ramo dal 1972.

La Copertura Aviazione

Al contrario del mercato marittimo dove già preesisteva una struttura, l'assicurazione della responsabilità civile per danni ai terzi non passeggeri causati da un aereo nel caso di un

attentato, era presa in carico dalla polizza primaria. Le esclusioni dei rischi di guerra e assimilati erano sottoscritte gratuitamente tramite una clausola addizionale al contratto. Questa clausola poteva essere denunciata con un preavviso di 7 giorni, ciò che fu fatto da tutti gli Assicuratori aviazione nel mondo intero. Gli importi relativi a tali estensioni di garanzia come già detto furono ridotti dalle più grosse compagnie a due Miliardi di dollari per i danni causati ai terzi a 50 milioni di dollari massimo, come regola generale. Certi interventi nel campo aereo non potevano neanche beneficiare di alcuna copertura.

Il 24 settembre le Compagnie aeree minacciavano di sospendere i voli qualora non fosse stata trovata una soluzione.

Nella maggior parte dei Paesi sviluppati, i Governi sono intervenuti per ristabilire le garanzie e permettere alle Compagnie aeree di assicurare il traffico aereo.

In Francia il Governo si è appoggiato sulla CCR già abilitata a riassicurare i rischi trasporti. Gli ammontare di copertura richiesti, essendo superiori alla capacità disponibile, necessitavano di una soluzione per garantire rischi di questo livello.

Così nell'urgenza e per un periodo limitato ad un mese fu creata una copertura con un premio simbolico per l'insieme degli operatori del traffico aereo Francese.

Erano interessati da tale meccanismo le Compagnie aeree Francesi, i prestatori di servizio Francesi operativi sul suolo nazionale e gli organismi finanziari per quanto riguarda aerei utilizzati da Compagnie Francesi.

Lo scopo di tale copertura, era quello di riportare le Compagnie nella situazione antecedente l' 11 settembre affinché il traffico aereo potesse continuare normalmente.

Dopo questo primo periodo di 30 giorni, il mercato non avendo recuperato lo " choc " e quindi le sue capacità di assicurazione, è stato indotto riconsiderare il Sistema, prima per una settimana fino al 1° Novembre, poi fino alla fine dell'anno con una struttura differenziata per tenere conto delle possibilità offerte dal mercato anche se giudicate a volte non in sintonia con le direttive europee di riferimento.

Gli utilizzatori della copertura sono rimasti sostanzialmente gli stessi con qualche differenziazione relativamente agli assicurati

addizionali nelle polizze delle Compagnie aeree.

Sul mercato le Compagnie aeree possono comprare una copertura fino a 1 Miliardo di dollari per evento ed aggregato così strutturata: un primary di 50 milioni e due layer, da 50 a 150 milioni et da 150 milioni a 1 miliardo. I prezzi sono fissi per le Compagnie aeree e sono rispettivamente di 1,25\$ per passeggero per la primary, 0,35\$ per il primo layer e 1,50\$ per il secondo layer.

Certi operatori del traffico aereo (società finanziarie e società di servizio) possono invece comprare una copertura fino a 50 milioni di dollari aggregati per un prezzo compreso fra 50% e 125% del premio della polizza RC. Altri operatori quali società specializzate nella sicurezza aeroportuale per esempio, rimangono esclusi da queste coperture "mercato".

In Europa in generale e in Francia in particolare, la struttura adottata è chiaramente una riassicurazione ed è la seguente :

Compagnie aeree:

La garanzia riassicurabile riguarda solo la responsabilità civile per i rischi di guerra ed assimilati esclusa la responsabilità nei riguardi dei passeggeri. Solo le Compagnie Francesi possono partecipare al programma.

Questa garanzia opera in eccesso a 50 milioni di dollari per qualsiasi Compagnia aerea.

La garanzia offerta per le Compagnie di Trasporto passeggeri è strutturata su 3 layer :

- 50 a 150 milioni di dollari per un prezzo di 0,35\$ per passeggero
- 150 milioni a 1 miliardo di dollari per un prezzo di 0,35\$ per passeggero
- 1 a 2 miliardi di dollari per un prezzo di 0,25\$ per passeggero

Ciascuno dei layer può essere comprato indipendentemente degli altri.

Per le Compagnie aeree di trasporto merci, il premio è stato fissato al 50% del premio imponibile della polizza RC.

Operatori del traffico aereo:

Solo sono riassicurate le Società Francesi per le loro attività su aeroporti francesi.

Le Società che hanno potuto acquisire una primary di 50 milioni di dollari possono essere riassicurate in eccesso di questi 50 milioni per un premio annuale pari 33% del premio relativo ai primi 50 milioni di dollari.

Le altre Società possono essere riassicurate in eccesso a 5 milioni di dollari. Il prezzo deve quindi essere oggetto di analisi caso per caso. Per queste Società devono intendersi escluse le garanzie per scioperi, tumulti, movimenti popolari e sabotaggio.

La copertura nel campo delle polizze Incendio-Danni diretti

La situazione prima dell' 11 Settembre

Secondo la Legge Francese, dal 1986 non possono essere escluse da una polizza danni le garanzie attentati o terrorismo. Questa specificità vale per le Compagnie di Assicurazione. Al contrario i Riassicuratori non sono obbligati a riassicurare queste garanzie.

La CCR, sin dal 1983, è abilitata a riassicurare questi rischi e beneficia della garanzia dello Stato per quanto riguarda la riassicurazione delle garanzie attentato e terrorismo.

La riassicurazione era simile a quella relativa alle Calamità Naturali.

Lo scorso anno, all'ultima conferenza qui a Saint Jean, Il Signor. Masquelier ha illustrato il sistema dei " Cat Nat " in Francia ed il meccanismo di riassicurazione con garanzia dello Stato.

Eccetto la procedura relativa alla dichiarazione di stato di Calamità, la riassicurazione seguiva lo stesso modello. Erano proposti trattati di riassicurazione proporzionali e stop-loss.

Solo lo stop-loss beneficiava della garanzia dello Stato giacché copriva solo gli attentati e il terrorismo. Invece la quota parte copriva scioperi e movimenti popolari e fu quindi abbandonata nel 1990.

Gradualmente, il mercato tradizionale di riassicurazione estese la copertura incendio, anche alle garanzie attentati e terrorismo gratuitamente, finché nel 1995 fu deciso, giacché solo poche Compagnie Cedenti compravano la copertura CCR, di abbandonare anche lo stop-loss.

Anticipo breve sul futuro

Essendo obbligata a prestare le garanzie attentati e terrorismo, una Compagnia che non desidera assicurare tali rischi non ha altra alternativa in Francia, che quella di rifiutare la polizza incendio.

Dopo gli eventi di settembre, gli Assicuratori Francesi, come altrove, hanno mandato preavvisi di rescissione di 3 mesi per quanto riguarda i rischi dove giudicavano l'esposizione al terrorismo importante. Spesso erano compresi rischi industriali, i grattacieli o rischi di prestigio. Gli assicuratori sono determinati a rifiutare queste garanzie in quanto la legge non obbliga i riassicuratori a coprirle.

Di conseguenza, una gran parte dei rinnovi dei rischi industriali in scadenza 1° gennaio, risultano al momento in stand by con molto nervosismo dei relativi operatori, poiché una offerta su una polizza incendio obbliga la Compagnia a coprire il rischio per il terrorismo senza avere la certezza di trovare supporto riassicurativo.

Gli Assicuratori Francesi hanno abbozzato le linee guida di un dispositivo che potrebbe secondo loro, sbloccare la situazione.

Il dispositivo contempla un intervento su 3 livelli.

Un primo livello prevederebbe un "Pool" di assicuratori attivi nei rischi industriali fino ad un limite di 500 milioni di Franchi.

Il secondo livello fino a 3 miliardi di Franchi sarebbe preso in carica dai riassicuratori organizzati anche loro in "Pool".

Infine, il mercato francese vedrebbe bene lo Stato intervenire tramite la CCR oltre i due primi livelli.

Sarebbero compresi dal dispositivo esclusivamente i rischi industriali e i premi disponibili complessivamente per i tre livelli ammonta a circa 1,5 miliardi di Franchi.

Conclusioni

Come per le Calamità Naturale, Il ruolo della CCR nei confronti delle coperture attentati e terrorismo è determinante nei vari aspetti del problema: marittimo, aviazione, terrestre.

Questa posizione fa effettivamente parte della propria missione, rispondere cioè ai bisogni e alle carenze del mercato tradizionale.

Rimane importantissimo anche il ruolo di ottimizzare metodologie efficaci e durevoli per se stessa come per il mercato, anche se a volte per un periodo limitato.